Oggi è giovedí 19 maggio 2016

Lo Scrimone da Campo Imperatore

Chi frequenta OTT sa, o dovrebbe sapere, che nessun contributo va preso alla lettera e tutte le informazioni vanno vagliate criticamente.

Regione:	Abruzzo	**Data:**	18/05/2016
Nome:	Giacomo	**Email:**	giacomo.lorenzoni@gmail.com
Nome gita:	Lo Scrimone da Campo Imperatore	**Partenza da:**	Funivia di Campo Imperatore
Quota partenza:	2133	**Dislivello:**	1512
Esposiz. salita:	Sud-Est	**Esposiz. discesa:**	Nord-Ovest
Difficoltà:	OSA	**Manto nevoso:**	Consigliabile
Tipo di neve:	Trasformata	**Valutazione gita:**	Consigliabile
Bibliografia:		**Valle partenza:**	Campo Imperatore

Commento gita: Partendo dalla funivia di Campo Imperatore, ho percorso il sentiero a mezza costa verso la Sella di Monte Aquila, con i ramponi per la costante presenza di neve che per lunghi tratti nascondeva ripidamente la via. Da qui ho raggiunto la Sella del Brecciaio e poi il punto {42.469031, 13.557074, 2636} della Cresta Ovest (avendo così risalito circa metà della Conca degli Invalidi). Ho quindi iniziato la discesa (finalmente con gli sci ai piedi, dopo averli portati in spalla per 4.5km e 600m di salita) con cui ho percorso il grande imbuto dello Scrimone e il suo Canalino (trovando una estesa zona di rocce scoperte nella prima parte del tratto tra la Conca degli Invalidi e l'Imbuto), per arrivare infine al punto {42.466736, 13.538239, 1809} della Val Maone senza neve dal punto {42.468091, 13.543582,1926}. Da lì sono risalito (ricominciando a usare gli sci da {42.454451, 13.545023, 2082}) alla Vetta di Monte Aquila di cui ho preferito non scenderne il versante Sud per le molte pietre che affioravano nel tratto visibile poco prima della strettoia subito dopo l'inizio. Sono quindi tornato alla Sella di Monte Aquila (42.453855, 13.557924, 2349) da dove sono sceso fino al punto {42.447514, 13.561745, 2072} della strada asfaltata (i.e. ultimo tornante), senza sci per circa gli ultimi 100 m e per un precedente più breve tratto. Traccia GPS, Video e Grafici.

Manto nevoso: Ottima neve primaverile, ben portante (senza sci affondavo raramente la maggior parte degli stinchi) tranne che nell'ultimo tratto della salita alla Sella del Brecciaio e nello scivolo iniziale della discesa dalla sella di Monte Aquila. Non ho notato gravi pericoli di instabilità, forse anche per le numerose scariche superficiali (credo del giorno prima) come quella che ostruiva l'ultima strettoia del Canalino dello Scrimone.

Chiudi Stampa

©2003-2016 Over The Top